



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 5 2 1 1 1 1 2

II SESSIONE D'ESAME

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prova scritta 2

**24 agosto 2005 / 1 ora (60 minuti)**

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Al candidato è consegnato il fascicolo con allegati i testi A e B - staccabili - da analizzare, e due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

## INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Per iniziare a scrivere attendi il via dell'insegnante preposto.

Incolla il codice o scrivi il tuo numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sui due moduli di valutazione.

La prova è di comprensione di testi non letterari. Tene vengono proposti due (2): il testo A e il testo B.

Per rispondere alle domande, leggi attentamente le indicazioni date all'interno.

Durante la prova d'esame non si possono usare libri di testo o di consultazione, il cancellino o altro materiale. È d'obbligo l'uso della penna stilografica o a sfera.

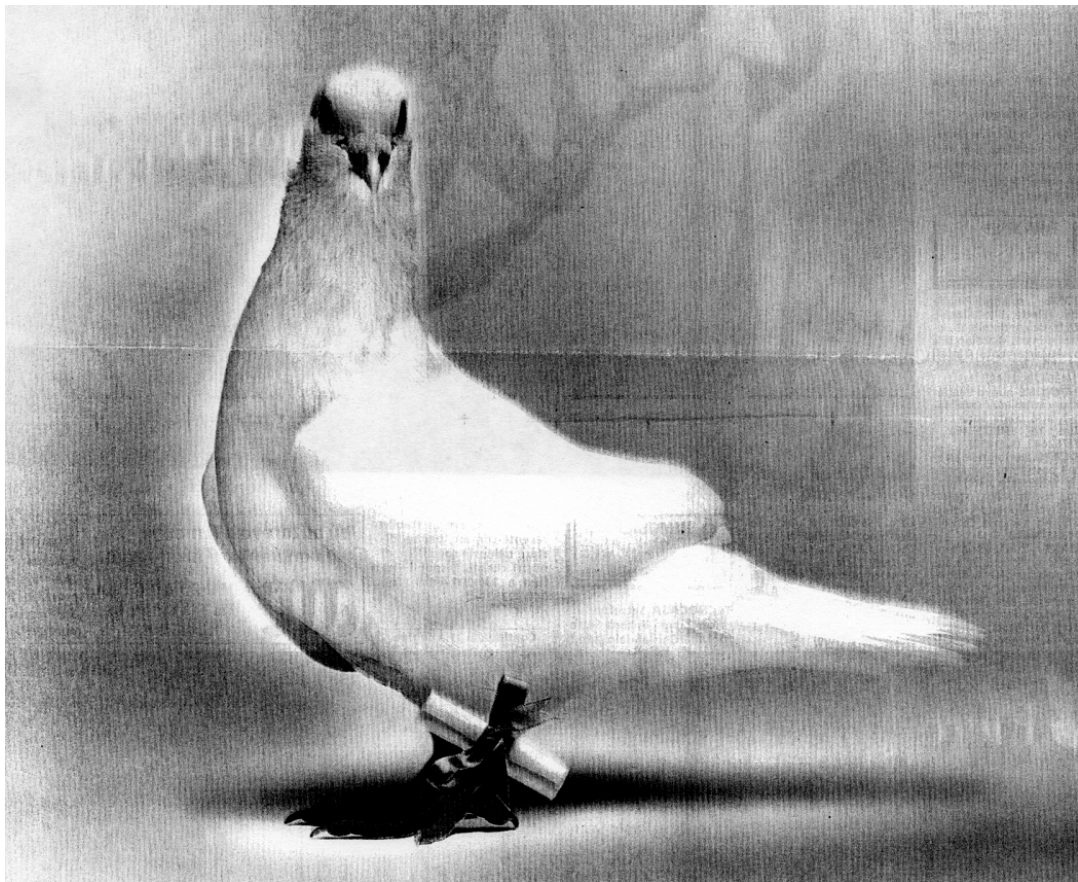
Scrivi in modo leggibile.

Trovi indicati in margine i punti che puoi conseguire con le risposte piene.

*Questa prova ha nove (9) pagine scritte e tre (3) pagine bianche.*

*Vedi retro.*



**ALLEGATO****Testo A****CHI SI MUOVE HA BISOGNO  
DI UN PUNTO FERMO.  
E DI UN GRUPPO SOLIDO.**

Un grande Paese ha bisogno di un sistema che funzioni, in ogni parte.  
Ecco perché abbiamo costruito un Gruppo di 36 società, ognuna con il suo bilancio  
e la sua missione, guidate da una capogruppo, Ferrovie dello Stato.  
E per migliorare il sistema ferroviario siamo impegnati ogni giorno a investire in uomini e mezzi.  
Con un unico grande obiettivo: riuscire a soddisfare i desideri di tutti i viaggiatori.

**Cresce il movimento, cresce il Paese.**

## Testo B

### Italiano, una lingua televisiva

A quasi 140 anni dall'unità d'Italia circa il 94% dei nostri connazionali parla l'italiano in almeno un ambito relazionale (famiglia, amici, estranei), ma in maniera esclusiva solamente il 44,6% lo parla in famiglia e il 47,3% con gli amici, mentre la percentuale sale a 71,5% quando l'interlocutore è un estraneo. E infatti non si è dimenticato il dialetto, tanto che circa il 60% della popolazione lo conosce e lo usa. Comunque in alcune regioni, come la Toscana, la lingua nazionale è praticata da circa il 90% della popolazione, invece in Veneto è il dialetto a farla da padrone, lo parlano esclusivamente quasi la metà degli abitanti sia in famiglia che con gli amici e sfiora il 20% il numero di quelli che lo usano sempre anche con gli estranei.

Questo, in sintesi, quanto emerge da un'indagine dell'Istat sull'uso della lingua italiana e i dialetti svolta nel 2000. La stessa indagine è stata realizzata tra la fine del 1992 e l'inizio del 1993, così l'Istituto di Statistica ha potuto cogliere alcune trasformazioni nelle abitudini linguistiche avvenute in un arco di tempo abbastanza breve. In otto anni, spiega l'Istat, si è verificato un significativo aumento dell'uso dell'italiano e un corrispondente calo dell'uso esclusivo del dialetto. Comunque l'indagine ha stabilito che parlano soltanto o prevalentemente l'italiano circa 23 milioni 900 mila individui (44,6%), si esprimono esclusivamente, o quasi, in dialetto 12 milioni 600 mila persone (23,6%), e 15 milioni 100 mila alternano dialetto e italiano.

Ma cosa ha determinato questo cambiamento che, in termini percentuali, è pari ad un aumento dell'uso dell'italiano di circa 5 punti, con picchi che arrivano a 12 punti percentuali se si considerano i bambini tra i sei e i dieci anni? Certamente non i libri e nemmeno i giornali che nel nostro paese sono sfogliati da una percentuale di persone molto vicina a quella rilevata nel Terzo Mondo. È evidente che il merito maggiore va alla televisione. Non a caso sono proprio i bambini (una precedente indagine ha stabilito che passano in media intorno alle tre ore al giorno davanti al televisore) quelli che negli ultimi anni hanno accresciuto l'uso della lingua italiana: con gli estranei, per esempio, nel 1992-93 lo parlava il 69,8% dei ragazzini, ma nel 2000 si è arrivato all'81,7%.

Naturalmente, precisa l'Istat, anche se la televisione ha avuto particolare importanza nel modificare il comportamento linguistico dei piccoli e in generale di tutti gli italiani, «l'influenza del titolo di studio rimane ancora nettissima». Quindi «il contributo delle istituzioni scolastiche» non si discute e rimane chiaramente il punto di partenza «per la crescita della competenza linguistica delle persone». Infatti è proprio il passaggio dalla condizione di analfabetismo a quella del possesso di un primo titolo di studio a determinare un balzo nella percentuale di quelli che parlano solamente o prevalentemente l'italiano.

*(tratto da «Repubblica» del 10 gennaio 2003)*

**Testo A**

Osserva attentamente l'insero pubblicitario e rispondi alle domande che seguono.

1. Decodifica il marchio (la griffe) delle "Ferrovie dello Stato".

\_\_\_\_\_ *punti 1*

2. Spiega la scelta del colombo quale immagine centrale della pubblicit .

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *punti 1*

3. Quali sono le garanzie che offrono le "FS"?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *punti 2*

4. Perché nel testo si parla di "missione"?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *punti 2*

5. Perché il testo scritto ha una struttura semplice, lineare, paratattica?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *punti 1*

6. Cosa significa nel testo l'espressione "aver bisogno di un punto fermo"?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *punti 1*

7. Spiega con parole tue l'affermazione

**Cresce il movimento, cresce il Paese**

---

---

---

*punti 2*

**Testo B**

1. Le frasi seguenti sono vere o false? (cerchia la V o la F)

	Vero	Falso
1. In Toscana il dialetto si parla più che in Veneto	V	F
2. A otto anni di distanza l'uso dell'italiano è aumentato	V	F
3. I giornali hanno una forte influenza sull'aumento dell'uso dell'italiano	V	F
4. La scuola è molto importante per la crescita della competenza linguistica	V	F
5. Oggi le abitudini linguistiche cambiano molto lentamente	V	F

*punti 1*

2. Per ognuna delle definizioni qui sotto, trova nel testo la parola a cui fanno riferimento e riscrivila nell'apposito rettangolo:

1. toccare appena appena o non toccare per poco, qualcuno o qualcosa  
accennare di sfuggita a un tema, senza approfondirlo  
essere sul punto di raggiungere o di provocare qualcosa

2. persona con cui si parla, a cui ci si rivolge, a cui si destina un messaggio  
chi partecipa a una trattativa (come controparte), a una discussione, a un dialogo

3. diminuzione, abbassamento di qualcosa (dei prezzi, dei consumi, della produzione, di peso, di corrente)  
riduzione, perdita di qualcosa: della vista, delle forze

4. cima montuosa particolarmente aguzza, scoscesa e solitaria  
momento di massimo sviluppo, di forte intensità

5. voltare frettolosamente le pagine di un libro, di un quaderno e simile, leggendo eventualmente in modo saltuario

6. salto, scatto, slancio  
salto di qualità, avanzamento  
riferito a situazione economica, improvviso e notevole miglioramento

*punti 2*

3. Cerchia la lettera della risposta esatta
1. Chi o che cosa ha fatto aumentare l'uso della lingua italiana?
    - a) il titolo di studio
    - b) la lettura di buoni libri
    - c) la rete televisiva
    - d) l'istruzione scolastica
    - e) la lotta all'analfabetismo
  2. Dove vivono coloro che parlano prevalentemente in italiano?
    - a) Lazio
    - b) Umbria
    - c) Toscana
    - d) Liguria
    - e) Veneto
  3. Quali ambiti relazionali sono prevalentemente coperti dal dialetto?
    - a) della parrocchia
    - b) del tribunale
    - c) dell'amicizia
    - d) della scuola
    - e) della famiglia

*punti 1*

4. In riferimento al testo, collega ogni parola della prima colonna con la parola attinente della seconda colonna.

determinare	il dialetto
stabilire	la percentuale
farla da padrone	un'indagine
modificare	sloveno e italiano
cogliere	una crescita
provocare	una trasformazione
alternare	le sfumature
salire	le abitudini

*punti 1*



5. Scrivi una proposizione con ognuna delle parole della prima colonna dell'esercizio precedente.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

*punti 3*

6. Nel testo ci sono alcune parentesi che hanno uno scopo comunicativo ben preciso. Quale? Scegli cercando la risposta tra le seguenti possibilità:

- a) interpretare
- b) ironizzare
- c) denunciare
- d) puntualizzare

*punti 1*

7. Quale scopo si propone il testo?

- a) insegnare
- b) divertire
- c) informare
- d) descrivere
- e) argomentare

*punti 1*

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA